

# METODI MATEMATICI PER LA FISICA

QUINTO APPELLO ESTIVO - 20 SETTEMBRE 2023

Si risolvano cortesemente i seguenti problemi, sapendo che il punteggio assegnato a ciascuna procedura di risoluzione può variare tra lo zero e il massimo indicato ed è stabilito valutando:

1. la correttezza del risultato ottenuto e della procedura utilizzata;
2. la completezza dei passaggi riportati;
3. il livello di esemplificazione con cui sono espressi i risultati (ad esempio un risultato numerico reale non deve contenere l'unità immaginaria);
4. la correttezza del formalismo utilizzato;
5. la chiarezza dell'esposizione e la leggibilità del testo.

## PRIMO PROBLEMA (PUNTEGGIO MASSIMO: 6/30)

Si calcoli l'integrale

$$\mathcal{M} = \oint_{|z-20|=10} \frac{dz}{\operatorname{sen}(\ln(z))},$$

il percorso di integrazione è orientato in senso anti-orario.

**Curiosità.** Il simbolo  $\mathcal{M}$  rappresenta la lettera M in uno dei tre alfabeti alieni che appaiono in alcuni episodi del cartone animato *Futurama* concepito da Matt Groening ( $\mathcal{M} \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow$ ). Lo chiameremo semplicemente alfabeto *Futurama*.

### SOLUZIONE DEL PRIMO PROBLEMA

Le singolarità della funzione integranda sono gli zeri della funzione  $\operatorname{sen}(\ln(z))$ , che ne costituisce il denominatore. Si ha, quindi,

$$\operatorname{sen}(\ln(z)) = 0, \quad \ln(x_k) = k\pi, \quad x_k = e^{k\pi}, \quad \forall k \in \mathbb{Z},$$

l'insieme delle singolarità è  $\{x_k = e^{k\pi}\}_{k \in \mathbb{Z}} \subset (0, \infty)$ , sono numeri reali e non negativi.

Le quattro più vicine al centro della circonferenza  $\{z : z = 20 + 10e^{i\theta}, \theta \in [0, 2\pi]\}$  sono

$$x_{-1} = \frac{1}{e^\pi} \simeq 0,04, \quad x_0 = 1, \quad x_1 = e^\pi \simeq 23,14, \quad x_2 = e^{2\pi} \simeq 535,49.$$

È immediato verificare che solo la singolarità  $x_1$  è avvolta dalla circonferenza, infatti  $|x_1 - 20| < 10$ . In particolare, le singolarità con indice non positivo sono numeri reali compresi nell'intervallo  $(0, 1]$ , quindi,  $\forall k$ , tale che  $-k \in \mathbb{N} \cup \{0\}$ ,

$$|x_k - 20| = 20 - e^{k\pi} \geq 19 > 10.$$

Le singolarità sono ordinate in modo crescente, cioè  $x_{k+1} > x_k, \forall k \in \mathbb{Z}$ , per quelle con indice maggiore dell'unità:  $x_{k+2} > x_2 \simeq 535,49, \forall k \in \mathbb{N}$ . Ne consegue che,  $\forall k$ , tale che  $(k-1) \in \mathbb{N}$ , quindi con  $k \geq 2$ , si ha

$$|x_k - 20| = e^{k\pi} - 20 > 515 > 10.$$

Le singolarità sono poli semplici, come si verifica considerando il limite

$$\lim_{z \rightarrow x_k} \frac{z - x_k}{\operatorname{sen}(\ln(z))} = \lim_{z \rightarrow x_k} \frac{z}{\cos(\ln(z))} = \frac{e^{k\pi}}{\cos(k\pi)} = (-1)^k e^{k\pi}, \quad \forall k \in \mathbb{Z}.$$

Il valore dell'integrale cercato si ottiene usando il teorema dei residui, infatti

$$\mathcal{M} = \oint_{|z-20|=10} \frac{dz}{\operatorname{sen}(\ln(z))} = 2i\pi \operatorname{Res} \left[ \frac{1}{\operatorname{sen}(\ln(z))}, x_1 = e^\pi \right] = 2i\pi \lim_{z \rightarrow x_1} \frac{z - x_1}{\operatorname{sen}(\ln(z))},$$

da cui il risultato finale

$$\square = -2i\pi e^\pi.$$

## SECONDO PROBLEMA (PUNTEGGIO MASSIMO: 6/30)

Si ottenga lo sviluppo di Mittag-Leffler della funzione

$$\mathfrak{Q}(z) = \frac{1}{\text{sen}(\text{senh}(\ln(z)))}.$$

**Curiosità.** Il simbolo  $\mathfrak{Q}$  rappresenta la lettera R dell'alfabeto *Futurama*.

## SOLUZIONE DEL SECONDO PROBLEMA

Le singolarità della funzione sono le soluzioni dell'equazione

$$\frac{\mathfrak{Q}(z)}{1} = \text{sen}(\text{senh}(\ln(z))) = 0.$$

Usando l'espressione di Eulero per la funzione seno iperbolico,

$$0 = \frac{\mathfrak{Q}(z)}{1} = \text{sen}(\text{senh}(\ln(z))) = \text{sen}\left(\frac{z - z^{-1}}{2}\right) = \text{sen}\left(\frac{z^2 - 1}{2z}\right),$$

da cui si ottiene l'equazione che definisce le singolarità

$$z^2 - 2k\pi z - 1 = 0,$$

la soluzioni sono

$$z_k^\pm = k\pi \pm \sqrt{k^2\pi^2 + 1}, \quad \forall k \in \mathbb{Z}.$$

Le singolarità sono poli semplici, infatti, si hanno i residui

$$r_k^\pm = \lim_{z \rightarrow z_k^\pm} \frac{z - z_k^\pm}{\text{sen}(\text{senh}(\ln(z)))} = \lim_{z \rightarrow z_k^\pm} \frac{z}{\cos(\text{senh}(\ln(z))) \cosh(\ln(z))} = \frac{(-1)^k z_k^\pm}{\cosh(z_k^\pm)} = (-1)^k \frac{\pm k\pi + \sqrt{k^2\pi^2 + 1}}{\sqrt{k^2\pi^2 + 1}},$$

$\forall k \in \mathbb{Z}$ . Ne consegue che le singolarità dell'insieme  $S = \{z_k^- = k\pi - \sqrt{k^2\pi^2 + 1}\}_{k \in \mathbb{Z}} \cup \{z_k^+ = k\pi + \sqrt{k^2\pi^2 + 1}\}_{k \in \mathbb{Z}}$  sono poli semplici i cui residui sono gli elementi dell'insieme  $R = \{r_k^-\}_{k \in \mathbb{Z}} \cup \{r_k^+\}_{k \in \mathbb{Z}}$ , definiti dall'espressione precedente.

Lo sviluppo di Mittag-Leffler è

$$\begin{aligned} \mathfrak{Q}(z) &= \phi(z) + \sum_{k=-\infty}^{\infty} \left( \frac{r_-}{z - z_k^-} + \frac{r_+}{z - z_k^+} \right) \\ &= \phi(z) + \sum_{k=-\infty}^{\infty} \frac{(-1)^k}{\sqrt{k^2\pi^2 + 1}} \left( \frac{-k\pi + \sqrt{k^2\pi^2 + 1}}{z - k\pi + \sqrt{k^2\pi^2 + 1}} + \frac{k\pi + \sqrt{k^2\pi^2 + 1}}{z - k\pi - \sqrt{k^2\pi^2 + 1}} \right) \\ &= \phi(z) + 2 \sum_{k=-\infty}^{\infty} \frac{(-1)^k}{\sqrt{k^2\pi^2 + 1}} \frac{k\pi\sqrt{k^2\pi^2 + 1} + \sqrt{k^2\pi^2 + 1}(z - k\pi)}{(z - k\pi)^2 - k^2\pi^2 - 1} \\ &= \phi(z) + 2z \sum_{k=-\infty}^{\infty} \frac{(-1)^k}{z^2 - 1 - 2k\pi z}, \end{aligned}$$

dove la funzione  $\phi(z)$  rappresenta la parte intera della funzione  $\mathfrak{Q}(z)$ . Separiamo le serie per valori di  $k$  negativi, positivi e nullo,

$$\begin{aligned} \mathfrak{Q}(z) &= \phi(z) + \frac{2z}{z^2 - 1} + 2z \sum_{k=-\infty}^{\infty} (-1)^k \left( \frac{1}{z^2 - 1 - 2k\pi z} + \frac{1}{z^2 - 1 + 2k\pi z} \right) \\ &= \phi(z) + \frac{1}{z - 1} + \frac{1}{z + 1} + 4z(z^2 - 1) \sum_{k=-\infty}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(z^2 - 1)^2 - 4k^2\pi^2 z^2}. \end{aligned}$$

Asintoticamente la funzione  $\mathfrak{Q}(z)$  è regolare. Infatti, per ogni successione  $\{a_k\}_{k=1}^{\infty} \subset \mathbb{C}$ , che si accumula all'infinito, cioè

$$\lim_{k \rightarrow \infty} a_k = \infty$$

e tale che:  $\{a_k\}_{k=1}^{\infty} \cap S = \emptyset$ , si ha

$$\lim_{k \rightarrow \infty} |\mathfrak{Q}(a_k)| = \frac{1}{|\sinh(\operatorname{sen}(\ln(a_k)))|} < \infty,$$

in quanto  $|\sinh(\operatorname{sen}(\ln(a_k)))| > 0, \forall k \in \mathbb{N}$ . Ne consegue che la funzione  $\phi(z)$  è una costante, poniamo  $\phi(z) \equiv \phi$ . Ne otteniamo il valore calcolando la funzione nel polo semplice  $z_0^+ = 1$  che ha anche residuo unitario, ovvero  $r_0^+ = 1$ . Lo sviluppo di Laurent con centro in  $z = z_0^+ = 1$  ha la forma

$$\mathfrak{Q}(z) = \frac{1}{z-1} + C_0 + C_1(z-1) + \mathcal{O}((z-1)^2),$$

il coefficiente  $C_0$  può essere calcolato con il limite

$$C_0 = \lim_{z \rightarrow 1} \left( \mathfrak{Q}(z) - \frac{1}{z-1} \right) = \lim_{z \rightarrow 1} \frac{z-1 - \operatorname{sen}(\sinh(\ln(z)))}{(z-1)\operatorname{sen}(\sinh(\ln(z)))}.$$

È un forma zero su zero, applichiamo due volte il teorema di de l'Hôpital, dopo aver riscritto l'argomento della funzione seno come  $\sinh(\ln(z)) = z/2 - 1/(2z)$ ,

$$C_0 = \lim_{z \rightarrow 1} \frac{z-1 - \operatorname{sen}(z/2 - 1/(2z))}{(z-1)\operatorname{sen}(z/2 - 1/(2z))} = \lim_{z \rightarrow 1} \frac{1 - \cos(z/2 - 1/(2z))(1/2 + 1/(2z^2))}{\operatorname{sen}(z/2 - 1/(2z)) + (z-1)\cos(z/2 - 1/(2z))(1/2 + 1/(2z^2))},$$

è ancora una forma zero su zero, deriviamo ulteriormente scrivendo solo i termini non nulli nel limite considerato

$$C_0 = \lim_{z \rightarrow 1} \frac{\overbrace{-\cos(z/2 - 1/(2z))(-1/z^3)}^{\rightarrow 1} + \mathcal{O}(z-1)}{\underbrace{\cos(z/2 - 1/(2z))(1/2 + 1/(2z^2))}_{\rightarrow 1} + \underbrace{\cos(z/2 - 1/(2z))(1/2 + 1/(2z^2))}_{\rightarrow 1} + \mathcal{O}(z-1)} = \frac{1}{2},$$

Calcoliamo lo stesso limite usando lo sviluppo di Mittag-Leffler con il valore costante della parte intera

$$C_0 = \frac{1}{2} = \lim_{z \rightarrow 1} \left( \mathfrak{Q}(z) - \frac{1}{z-1} \right) = \lim_{z \rightarrow 1} \left( \phi + \frac{1}{z-1} + 4z(z^2-1) \sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(z^2-1)^2 - 4k^2\pi^2 z^2} \right) = \phi + \frac{1}{2},$$

ne consegue che la parte intera è nulla, cioè:  $\phi = 0$ . Lo sviluppo di Mittag-Leffler completo è quindi

$$\mathfrak{Q}(z) = \frac{2z}{z^2-1} + 4z(z^2-1) \sum_{k=1}^{\infty} \frac{(-1)^k}{(z^2-1)^2 - 4k^2\pi^2 z^2}.$$

### TERZO PROBLEMA (PUNTEGGIO MASSIMO: 6/30)

Facendo unicamente uso dell'espansione di Weierstrass della funzione seno iperbolico e della sua derivata prima, si dimostri l'identità

$$z \coth(z) = 1 + 2z^2 \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{z^2 + k^2\pi^2}.$$

### SOLUZIONE DEL TERZO PROBLEMA

Per ottenere l'espansione di Weierstrass della funzione seno iperbolico, partiamo da quella ben nota della funzione seno, o meglio della funzione  $\operatorname{sen}(z)/z$  priva dello zero nell'origine, ovvero

$$\frac{\operatorname{sen}(z)}{z} = \prod_{k=1}^{\infty} \left( 1 - \frac{z^2}{k^2\pi^2} \right),$$

da cui

$$\operatorname{sen}(z) = z \prod_{k=1}^{\infty} \left( 1 - \frac{z^2}{k^2 \pi^2} \right).$$

La relazione che lega le funzioni seno e seno iperbolico è

$$\operatorname{sen}(z) = -i \operatorname{senh}(iz) \quad \Rightarrow \quad \operatorname{senh}(z) = -i \operatorname{sen}(iz),$$

usando la precedente relazione

$$\operatorname{senh}(z) = -i \operatorname{sen}(iz) = z \prod_{k=1}^{\infty} \left( 1 + \frac{z^2}{k^2 \pi^2} \right).$$

La derivata prima della funzione seno iperbolico è

$$\frac{d \operatorname{senh}(z)}{dz} = \prod_{k=1}^{\infty} \left( 1 + \frac{z^2}{k^2 \pi^2} \right) + \sum_{j=1}^{\infty} \frac{2z^2}{j^2 \pi^2} \prod_{k=1, k \neq j}^{\infty} \left( 1 + \frac{z^2}{k^2 \pi^2} \right).$$

Ri-inseriamo il fattore  $(1 + z^2 / (j^2 \pi^2))$  nel secondo prodotto, moltiplicando e dividendo per lo stesso, si ha

$$\begin{aligned} \frac{d \operatorname{senh}(z)}{dz} &= \prod_{k=1}^{\infty} \left( 1 + \frac{z^2}{k^2 \pi^2} \right) + \sum_{j=1}^{\infty} \frac{2z^2}{j^2 \pi^2} \left( 1 + \frac{z^2}{j^2 \pi^2} \right)^{-1} \prod_{k=1}^{\infty} \left( 1 + \frac{z^2}{k^2 \pi^2} \right) \\ &= \left( 1 + \sum_{j=1}^{\infty} \frac{2z^2}{j^2 \pi^2} \left( 1 + \frac{z^2}{j^2 \pi^2} \right)^{-1} \right) \prod_{k=1}^{\infty} \left( 1 + \frac{z^2}{k^2 \pi^2} \right) \\ &= \left( 1 + \sum_{j=1}^{\infty} \frac{2z^2}{j^2 \pi^2} \frac{j^2 \pi^2}{z^2 + j^2 \pi^2} \right) \prod_{k=1}^{\infty} \left( 1 + \frac{z^2}{k^2 \pi^2} \right) \\ &= \left( 1 + 2z^2 \sum_{j=1}^{\infty} \frac{1}{z^2 + j^2 \pi^2} \right) \prod_{k=1}^{\infty} \left( 1 + \frac{z^2}{k^2 \pi^2} \right). \end{aligned}$$

Sapendo che la derivata prima della funzione seno iperbolico è la funzione coseno iperbolico e che il prodotto che compare nell'ultimo membro è l'espansione di Weirstrass dell'opposto della funzione seno iperbolico divisa per la  $z$ , si ha

$$\cosh(z) = \frac{d \operatorname{senh}(z)}{dz} = \left( 1 + 2z^2 \sum_{j=1}^{\infty} \frac{1}{z^2 + j^2 \pi^2} \right) \underbrace{\prod_{k=1}^{\infty} \left( 1 + \frac{z^2}{k^2 \pi^2} \right)}_{= \operatorname{senh}(z)/z} = \left( 1 + 2z^2 \sum_{j=1}^{\infty} \frac{1}{z^2 + j^2 \pi^2} \right) \frac{\operatorname{senh}(z)}{z}.$$

La quantità tra parentesi tonde è quella cercata per cui si ha

$$z \frac{\cosh(z)}{\operatorname{senh}(z)} = 1 + 2z^2 \sum_{j=1}^{\infty} \frac{1}{z^2 + j^2 \pi^2},$$

ovvero l'identità richiesta

$$z \coth(z) = 1 + 2z^2 \sum_{j=1}^{\infty} \frac{1}{z^2 + j^2 \pi^2}.$$

#### QUARTO PROBLEMA (PUNTEGGIO MASSIMO: 6/30)

Si verifichi il principio di indeterminazione di Heisenberg per i primi due operatori di Pauli  $\hat{\sigma}_1$  e  $\hat{\sigma}_2$ , e lo stato  $|\psi\rangle$ , sapendo che

$$\hat{\sigma}_3 |\psi\rangle = \frac{|z_+\rangle - 2|z_-\rangle}{\sqrt{5}},$$

dove i vettori  $|z_+\rangle$  e  $|z_-\rangle$  sono gli autostati del terzo operatore di Pauli, verificano, quindi, le due equazioni agli autovalori

$$\hat{\sigma}_3 |z_{\pm}\rangle = \pm |z_{\pm}\rangle.$$

## SOLUZIONE DEL QUARTO PROBLEMA

Il principio di indeterminazione di Heisenberg per i primi due operatori di Pauli rispetto allo stato  $|\psi\rangle$  è

$$\Delta\sigma_{1\psi}\Delta\sigma_{2\psi} \geq \frac{1}{2} |\langle [\hat{\sigma}_1, \hat{\sigma}_2] \rangle_\psi|,$$

dove  $\Delta\sigma_{j\psi}$  è lo scarto quadratico medio dell'operatore  $\hat{\sigma}_j$  rispetto allo stato  $|\psi\rangle$ , con  $j = 1, 2$ , ed è definito come

$$\Delta\sigma_{j\psi} = \sqrt{\langle \hat{\sigma}_j^2 \rangle_\psi - \langle \hat{\sigma}_j \rangle_\psi^2},$$

mentre  $\langle \hat{\sigma}_j \rangle_\psi$  e  $\langle \hat{\sigma}_j^2 \rangle_\psi$  sono i valori di aspettazione degli operatori  $\hat{\sigma}_j$  e  $\hat{\sigma}_j^2$  rispetto allo stato  $|\psi\rangle$ , definiti come

$$\langle \hat{\sigma}_j \rangle_\psi = \langle \psi | \hat{\sigma}_j | \psi \rangle, \quad \langle \hat{\sigma}_j^2 \rangle_\psi = \langle \psi | \hat{\sigma}_j^2 | \psi \rangle, \quad j = 1, 2.$$

Usiamo come base canonica quella degli autostati del terzo operatore di Pauli, sono gli elementi dell'insieme  $\{|z_+\rangle, |z_-\rangle\}$ . Come è noto, le matrici che rappresentano gli operatori di Pauli rispetto a questa base sono le cosiddette matrici di Pauli

$$\hat{\sigma}_1 \overset{z}{\leftrightarrow} \sigma_1 = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}, \quad \hat{\sigma}_2 \overset{z}{\leftrightarrow} \sigma_2 = \begin{pmatrix} 0 & -i \\ i & 0 \end{pmatrix}, \quad \hat{\sigma}_3 \overset{z}{\leftrightarrow} \sigma_3 = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix}.$$

Inoltre, usando l'azione del terzo operatore di Pauli sullo stato  $|\psi\rangle$ , è possibile ottenere il vettore matriciale che rappresenta lo stato  $|\psi\rangle$  rispetto alla base  $\{|z_+\rangle, |z_-\rangle\}$ . Si ha la decomposizione

$$|\psi\rangle = \psi^+ |z_+\rangle + \psi^- |z_-\rangle,$$

dove  $\psi^\pm$  è la componente contro-variante del vettore  $|\psi\rangle$  rispetto a  $|z_\pm\rangle$  e quindi

$$|\psi\rangle \overset{z}{\leftrightarrow} \psi = \begin{pmatrix} \psi^+ \\ \psi^- \end{pmatrix}.$$

L'azione dell'operatore  $\hat{\sigma}_3$  sul vettore  $|\psi\rangle$ , considerandone la decomposizione rispetto alla base  $\{|z_+\rangle, |z_-\rangle\}$ , è

$$\hat{\sigma}_3 |\psi\rangle = \hat{\sigma}_3 (\psi^+ |z_+\rangle + \psi^- |z_-\rangle) = \psi^+ \hat{\sigma}_3 |z_+\rangle + \psi^- \hat{\sigma}_3 |z_-\rangle = \psi^+ |z_+\rangle - \psi^- |z_-\rangle,$$

confrontando questo risultato con il dato del problema

$$\hat{\sigma}_3 |\psi\rangle = \frac{|z_+\rangle - 2|z_-\rangle}{\sqrt{5}},$$

si ottengono le componenti contro-varianti

$$\psi^+ = \frac{1}{\sqrt{5}}, \quad \psi^- = \frac{2}{\sqrt{5}},$$

da cui la rappresentazione matriciale

$$|\psi\rangle \overset{z}{\leftrightarrow} \psi = \frac{1}{\sqrt{5}} \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix}.$$

Per calcolare gli scarti quadratici medi, calcoliamo i valori di aspettazione degli operatori  $\hat{\sigma}_1$  e  $\hat{\sigma}_2$  e dei loro quadrati, si hanno

$$\begin{aligned} \langle \sigma_1 \rangle_\psi &= \langle \psi | \hat{\sigma}_1 | \psi \rangle = \psi^\dagger \sigma_1 \psi = \frac{1}{5} (1 \ 2) \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix} = \frac{4}{5}, \\ \langle \sigma_2 \rangle_\psi &= \langle \psi | \hat{\sigma}_2 | \psi \rangle = \psi^\dagger \sigma_2 \psi = \frac{1}{5} (1 \ 2) \begin{pmatrix} 0 & -i \\ i & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix} = 0 \end{aligned}$$

e, poiché  $\hat{\sigma}_j^2 = \hat{I}$ , con  $j = 1, 2, 3$ , i valori di aspettazione degli operatori al quadrato sono

$$\langle \sigma_j^2 \rangle_\psi = \langle I \rangle_\psi = \langle \psi | \psi \rangle = 1, \quad \forall j \in \{1, 2, 3\}.$$

Ne consegue che gli scarti quadratici medi sono

$$\Delta\sigma_{1\psi} = \sqrt{\langle\sigma_1^2\rangle_\psi - \langle\sigma_1\rangle_\psi^2} = \sqrt{1 - \frac{16}{25}} = \frac{3}{5},$$

$$\Delta\sigma_{2\psi} = \sqrt{\langle\sigma_2^2\rangle_\psi - \langle\sigma_2\rangle_\psi^2} = \sqrt{1} = 1.$$

Per ciò che concerne il valore di aspettazione rispetto allo stato  $k\psi$  del commutatore, usando l'algebra degli operatori di Pauli, si ha

$$\langle[\hat{\sigma}_1, \hat{\sigma}_2]\rangle_\psi = \langle 2i\hat{\sigma}_3 \rangle_\psi = 2i\langle\psi|\hat{\sigma}_3|\psi\rangle = 2i\langle\psi|\hat{\sigma}_3|\psi\rangle = \frac{2i}{5}(1\ 2)\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix}\begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix} = -\frac{6i}{5},$$

quindi il secondo membro della disuguaglianza del principio di indeterminazione di Heisenberg è

$$\frac{1}{2} |\langle[\hat{\sigma}_1, \hat{\sigma}_2]\rangle_\psi| = \frac{1}{2} \left| -\frac{6i}{5} \right| = \frac{3}{5}.$$

Il primo membro della stessa è

$$\Delta\sigma_{1\psi}\Delta\sigma_{2\psi} = \frac{3}{5},$$

concludiamo verificando che il principio è verificato avendo

$$\Delta\sigma_{1\psi}\Delta\sigma_{2\psi} = \frac{1}{2} |\langle[\hat{\sigma}_1, \hat{\sigma}_2]\rangle_\psi| = \frac{3}{5}.$$

### QUINTO PROBLEMA (PUNTEGGIO MASSIMO: 5/30)

Avvalendosi dei teoremi sulle trasformate di Fourier si dimostri l'identità

$$\int_{-\infty}^{\infty} dx_1 \int_{-\infty}^{\infty} dx_2 \int_{-\infty}^{\infty} dx_3 e^{-|x_1|-|x_2|-|x_3+x_1|-|x_3+x_2|} = \frac{8}{\pi} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{dy}{(1+y^2)^4}.$$

### SOLUZIONE DEL QUINTO PROBLEMA

La funzione integranda a primo membro può essere scritta come il prodotto di due convoluzioni. Infatti con la sostituzione  $x'_3 = -x_3$ , fattorizzando e riordinando opportunamente i fattori esponenziali, si ha

$$\begin{aligned} \int_{-\infty}^{\infty} dx_1 \int_{-\infty}^{\infty} dx_2 \int_{-\infty}^{\infty} dx_3 e^{-|x_1|-|x_2|-|x_3+x_1|-|x_3+x_2|} &= \int_{-\infty}^{\infty} dx_1 \int_{-\infty}^{\infty} dx_2 \int_{-\infty}^{\infty} dx'_3 e^{-|x_1|-|x_2|-|x'_3+x_1|-|x'_3+x_2|} \\ &= \int_{-\infty}^{\infty} dx'_3 \int_{-\infty}^{\infty} dx_1 e^{-|x_1|-|x_1-x'_3|} \int_{-\infty}^{\infty} dx_2 e^{-|x_2|-|x_2-x'_3|}. \end{aligned}$$

Gli integrali in  $dx_1$  e  $dx_2$  sono delle convoluzioni, ovvero, cambiando i segni negli argomenti dei moduli,

$$\begin{aligned} \int_{-\infty}^{\infty} dx_1 e^{-|x_1|-|x_1-x'_3|} &= \int_{-\infty}^{\infty} dx_1 e^{-|x_1|-|x'_3-x_1|} = (e^{-|x|} * e^{-|x|})(x'_3), \\ \int_{-\infty}^{\infty} dx_2 e^{-|x_2|-|x_2-x'_3|} &= \int_{-\infty}^{\infty} dx_2 e^{-|x_2|-|x'_3-x_2|} = (e^{-|x|} * e^{-|x|})(x'_3). \end{aligned}$$

Sono convoluzioni della stessa funzione, l'esponenziale dell'opposto del modulo  $e^{-|x|}$ , che è una funzione a quadrato sommabile e quindi si può applicare il teorema di Plancherel. L'integrale di partenza, ponendo  $x'_3 = x$ , diventa

$$\begin{aligned} \int_{-\infty}^{\infty} dx_1 \int_{-\infty}^{\infty} dx_2 \int_{-\infty}^{\infty} dx_3 e^{-|x_1|-|x_2|-|x_3+x_1|-|x_3+x_2|} &= \int_{-\infty}^{\infty} (e^{-|x|} * e^{-|x|})(x) (e^{-|x|} * e^{-|x|})(x) dx \\ &= ((e^{-|x|} * e^{-|x|}), (e^{-|x|} * e^{-|x|})), \end{aligned}$$

dove la quantità dell'ultimo membro indica il prodotto scalare definito in  $L^2(\mathbb{R})$  come

$$(f, g) = \int_{-\infty}^{\infty} f^*(x)g(x)dx, \quad \forall f(x), g(x) \in L^2(\mathbb{R}).$$

Usiamo l'identità di Parseval generalizzata, tesi del teorema di Plancherel. Si ha che,  $\forall f(x), g(x) \in L^2(\mathbb{R})$ ,

$$(f, g) = (\mathcal{F}_k[f], \mathcal{F}_k[g]),$$

ovvero, i prodotti scalari delle funzioni e delle loro trasformate di Fourier sono uguali. Nel caso in esame otteniamo

$$\begin{aligned} \int_{-\infty}^{\infty} dx_1 \int_{-\infty}^{\infty} dx_2 \int_{-\infty}^{\infty} dx_3 e^{-|x_1|-|x_2|-|x_3+x_1|-|x_3+x_2|} &= ((e^{-|x|} * e^{-|x|}), (e^{-|x|} * e^{-|x|})) \\ &= (\mathcal{F}_k[e^{-|x|} * e^{-|x|}], \mathcal{F}_k[e^{-|x|} * e^{-|x|}]). \end{aligned}$$

Sfruttando il teorema della convoluzione,

$$\begin{aligned} \mathcal{F}_k[e^{-|x|} * e^{-|x|}] &= \sqrt{2\pi} \mathcal{F}_k[e^{-|x|}]^2 = \sqrt{2\pi} \left( \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \int_{-\infty}^{\infty} e^{-|x|} e^{-ikx} dk \right)^2 \\ &= \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \left( \int_{-\infty}^0 e^{-x(ik-1)} dk + \int_0^{\infty} e^{-x(ik+1)} dk \right)^2 = \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \left( \frac{1}{1-ik} + \frac{1}{1+ik} \right)^2 \\ &= \frac{2\sqrt{2}}{\sqrt{\pi}} \frac{1}{(1+k^2)^2}. \end{aligned}$$

Ne consegue che

$$\begin{aligned} \int_{-\infty}^{\infty} dx_1 \int_{-\infty}^{\infty} dx_2 \int_{-\infty}^{\infty} dx_3 e^{-|x_1|-|x_2|-|x_3+x_1|-|x_3+x_2|} &= (\mathcal{F}_k[e^{-|x|} * e^{-|x|}], \mathcal{F}_k[e^{-|x|} * e^{-|x|}]) \\ &= \left( \frac{2\sqrt{2}}{\sqrt{\pi}} \right)^2 \int_{-\infty}^{\infty} \frac{dk}{(1+k^2)^4}, \end{aligned}$$

che, con la sostituzione  $y = k$  nell'ultimo integrale, rappresenta l'identità richiesta

$$\int_{-\infty}^{\infty} dx_1 \int_{-\infty}^{\infty} dx_2 \int_{-\infty}^{\infty} dx_3 e^{-|x_1|-|x_2|-|x_3+x_1|-|x_3+x_2|} = \frac{8}{\pi} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{dy}{(1+y^2)^4}.$$

## SESTO PROBLEMA (PUNTEGGIO MASSIMO: 6/30)

Sapendo che l'operatore  $\widehat{\Downarrow}$ , definito nello spazio di Hilbert a quattro dimensioni  $E_4$ , è tale che

$$\widehat{\Downarrow}|e_1\rangle = |e_2\rangle, \quad \widehat{\Downarrow}|e_3\rangle = |e_4\rangle, \quad \widehat{\Downarrow}^2 = \widehat{\Downarrow} + \hat{I},$$

dove  $\{|e_k\rangle\}_{k=1}^4 \subset E_4$  è una base canonica ortonormale dello spazio di Hilbert  $E_4$ , si determinino: lo spettro discreto dell'operatore  $\widehat{\Downarrow}$ , la matrice  $4 \times 4$   $\Downarrow$  e i vettori  $4 \times 1$  che rappresentano, rispetto alla base canonica data  $\{|e_k\rangle\}_{k=1}^4$ , l'operatore stesso e i suoi autovettori.

**Curiosità.** Il simbolo  $\Downarrow$  rappresenta la lettera A dell'alfabeto *Futurama*.

## SOLUZIONE DEL SESTO PROBLEMA

Per ottenere la matrice  $\Downarrow$ , tale che  $\widehat{\Downarrow} \stackrel{e}{\leftrightarrow} \Downarrow$  usiamo le due azioni date e le due ulteriori che si ottengono dalla relazione  $\widehat{\Downarrow}^2 = \widehat{\Downarrow} + \hat{I}$ . Applichiamo l'operatore su ambo i membri dell'identità  $\widehat{\Downarrow}|e_1\rangle = |e_2\rangle$

$$\begin{aligned} \widehat{\Downarrow}^2|e_1\rangle &= \widehat{\Downarrow}|e_2\rangle && \text{a primo membro usiamo: } \widehat{\Downarrow}^2 = \widehat{\Downarrow} + \hat{I} \\ (\widehat{\Downarrow} + \hat{I})|e_1\rangle &= \widehat{\Downarrow}|e_2\rangle \\ \widehat{\Downarrow}|e_1\rangle + |e_1\rangle &= \widehat{\Downarrow}|e_2\rangle \\ |e_2\rangle + |e_1\rangle &= \widehat{\Downarrow}|e_2\rangle && \text{a primo membro usiamo: } \widehat{\Downarrow}|e_1\rangle = |e_2\rangle, \end{aligned}$$

da cui si ha l'azione sul secondo vettore della base

$$\widehat{\Psi}|e_2\rangle = |e_1\rangle + |e_2\rangle.$$

Usiamo lo stesso procedimento per l'identità  $\widehat{\Psi}|e_3\rangle = |e_4\rangle$ ,

$$\begin{aligned} \widehat{\Psi}^2|e_3\rangle &= \widehat{\Psi}|e_4\rangle && \text{a primo membro usiamo: } \widehat{\Psi}^2 = \widehat{\Psi} + \hat{I} \\ (\widehat{\Psi} + \hat{I})|e_3\rangle &= \widehat{\Psi}|e_4\rangle \\ \widehat{\Psi}|e_3\rangle + |e_3\rangle &= \widehat{\Psi}|e_4\rangle \\ |e_4\rangle + |e_3\rangle &= \widehat{\Psi}|e_4\rangle && \text{a primo membro usiamo: } \widehat{\Psi}|e_3\rangle = |e_4\rangle, \end{aligned}$$

da cui si ha l'azione sul quarto vettore della base

$$\widehat{\Psi}|e_4\rangle = |e_3\rangle + |e_4\rangle.$$

La matrice che rappresenta l'operatore  $\widehat{\Psi}$  rispetto alla base canonica è

$$\widehat{\Psi} \stackrel{e}{\leftrightarrow} \Psi = \begin{pmatrix} \langle e_1|\widehat{\Psi}|e_1\rangle & \langle e_1|\widehat{\Psi}|e_2\rangle & \langle e_1|\widehat{\Psi}|e_3\rangle & \langle e_1|\widehat{\Psi}|e_4\rangle \\ \langle e_2|\widehat{\Psi}|e_1\rangle & \langle e_2|\widehat{\Psi}|e_2\rangle & \langle e_2|\widehat{\Psi}|e_3\rangle & \langle e_2|\widehat{\Psi}|e_4\rangle \\ \langle e_3|\widehat{\Psi}|e_1\rangle & \langle e_3|\widehat{\Psi}|e_2\rangle & \langle e_3|\widehat{\Psi}|e_3\rangle & \langle e_3|\widehat{\Psi}|e_4\rangle \\ \langle e_4|\widehat{\Psi}|e_1\rangle & \langle e_4|\widehat{\Psi}|e_2\rangle & \langle e_4|\widehat{\Psi}|e_3\rangle & \langle e_4|\widehat{\Psi}|e_4\rangle \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \end{pmatrix}.$$

L'operatore è hermitiano, in quanto la matrice che lo rappresenta rispetto a una base ortonormale è reale e simmetrica. Per ottenere lo spettro discreto, o almeno parte di esso, è utile la relazione  $\widehat{\Psi}^2 = \widehat{\Psi} + \hat{I}$ . Le equazioni agli autovalori sono

$$\widehat{\Psi}|a_k\rangle = \alpha_k|a_k\rangle, \quad k \in \{1, 2, 3, 4\},$$

applichiamo su ambo i membri lo stesso operatore e sfruttiamo la relazione data a primo membro e la stessa equazione agli autovalori a secondo membro, si ha

$$\begin{aligned} \widehat{\Psi}^2|a_k\rangle &= \alpha_k\widehat{\Psi}|a_k\rangle \\ (\widehat{\Psi} + \hat{I})|a_k\rangle &= \alpha_k^2|a_k\rangle \\ (\alpha_k + 1)|a_k\rangle &= \alpha_k^2|a_k\rangle, \quad \forall k \in \{1, 2, 3, 4\}. \end{aligned}$$

Ne consegue che gli autovalori verificano l'equazione di secondo grado  $\alpha^2 - \alpha - 1 = 0$ , i primi due autovalori sono

$$\alpha_{1,2} = \frac{1 \pm \sqrt{5}}{2}.$$

L'equazione secolare è

$$\begin{aligned} \det(\Psi - \alpha I) &= 0 \\ \det \begin{pmatrix} -\alpha & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 1-\alpha & 0 & 0 \\ 0 & 0 & -\alpha & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 1-\alpha \end{pmatrix} &= 0 \\ -\alpha \det \begin{pmatrix} 1-\alpha & 0 & 0 \\ 0 & -\alpha & 1 \\ 0 & 1 & 1-\alpha \end{pmatrix} - \det \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & -\alpha & 1 \\ 0 & 1 & 1-\alpha \end{pmatrix} &= 0 \\ -\alpha(1-\alpha)[\alpha(\alpha-1)-1] - [\alpha(\alpha-1)-1] &= 0 \\ [\alpha(\alpha-1)-1]^2 &= 0, \end{aligned}$$

la soluzioni e quindi gli autovalori sono i due già trovati, entrambi degeneri con molteplicità due, cioè

$$\alpha_1 = \alpha_3 = \frac{1 + \sqrt{5}}{2}, \quad \alpha_2 = \alpha_4 = \frac{1 - \sqrt{5}}{2}.$$



Le componenti contro-varianti dei vettori che rappresentano gli autovettori sono le soluzioni dei quattro sistemi omogenei

$$\begin{pmatrix} -\alpha_k & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 1-\alpha_k & 0 & 0 \\ 0 & 0 & -\alpha_k & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 1-\alpha_k \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a_k^1 \\ a_k^2 \\ a_k^3 \\ a_k^4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \quad k \in \{1, 2, 3, 4\},$$

dove  $a_k^j$  è la  $j$ -esima componente contro-variante del vettore che rappresenta il  $k$ -esimo autovettore, con  $k, j \in \{1, 2, 3, 4\}$ . È possibile usare una notazione a blocchi  $(2 \times 2) \times (2 \times 2)$ . Per i primi due autovettori poniamo  $a_{1,2}^3 = a_{1,2}^4 = 0$  e  $a_{1,2}^1 = a$ , i due sistemi omogenei sono

$$\begin{pmatrix} -(1 \pm \sqrt{5})/2 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & (1 \mp \sqrt{5})/2 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & -(1 \pm \sqrt{5})/2 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & (1 \mp \sqrt{5})/2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a \\ a_{1,2}^2 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix},$$

dall'equazione che si ottiene dal primo elemento si ha

$$a_{1,2}^2 = \frac{1 \pm \sqrt{5}}{2} a.$$

I primi due autovettori sono rappresentati da

$$|a_{1,2}\rangle \stackrel{e}{\leftrightarrow} a_{1,2} = a \begin{pmatrix} 1 \\ (1 \pm \sqrt{5})/2 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix},$$

scegliamo dei valori per  $a$  tali da normalizzare all'unità i vettori corrispondenti. I prodotti scalari sono

$$\langle a_{1,2} | a_{1,2} \rangle = |a|^2 \left( 1 + \frac{(1 \pm \sqrt{5})^2}{4} \right) = |a|^2 \frac{5 \pm \sqrt{5}}{2},$$

imponendo  $\langle a_{1,2} | a_{1,2} \rangle = 1$  e scegliendo valori reali si ottiene

$$a = \sqrt{\frac{2}{5 \pm \sqrt{5}}}.$$

Le espressioni dei vettori normalizzati sono

$$a_1 = \sqrt{\frac{2}{5 + \sqrt{5}}} \begin{pmatrix} 1 \\ (1 + \sqrt{5})/2 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \quad a_2 = \sqrt{\frac{2}{5 - \sqrt{5}}} \begin{pmatrix} 1 \\ (1 - \sqrt{5})/2 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}.$$

Per la seconda coppia di autovettori usiamo la stessa procedura, annullando, questa volta, le prime due componenti, ovvero poniamo  $a_{3,4}^1 = a_{3,4}^2 = 0$  e  $a_{3,4}^3 = a$ , i due sistemi omogenei sono

$$\begin{pmatrix} -(1 \pm \sqrt{5})/2 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & (1 \mp \sqrt{5})/2 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & -(1 \pm \sqrt{5})/2 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & (1 \mp \sqrt{5})/2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ a \\ a_{1,2}^4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}.$$

I vettori  $a_3$  e  $a_4$  hanno i primi due elementi nulli e i secondi due uguali ai primi due dei vettori  $a_1$  e  $a_2$ , cioè

$$a_3 = \sqrt{\frac{2}{5 + \sqrt{5}}} \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ (1 + \sqrt{5})/2 \end{pmatrix}, \quad a_4 = \sqrt{\frac{2}{5 - \sqrt{5}}} \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ (1 - \sqrt{5})/2 \end{pmatrix}.$$